

Offline

Online



Spiderman



Daredevil



Hulk



Batman



SuperAbili

Offline e online learning: ridisegnare la risorsa compagni in un'ottica flessibile



Simona Tulelli, Phd e docente
simonatulelli@gmail.com

Luciana Taddei, Phd e docente
taddei.luciana@gmail.com

Offline

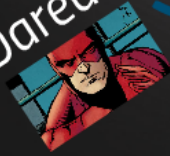
Online



Spiderman



Daredevil



Hulk



Batman



SuperAbili

Offline e online learning: ridisegnare la risorsa compagni in un'ottica flessibile



Simona Tulelli, Phd e docente
simonatulelli@gmail.com

Luciana Taddei, Phd e docente
taddei.luciana@gmail.com

SuperAbili

Offline e online learning: ridisegnare la risorsa compagni in un'ottica flessibile



Simona Tulelli, Phd e docente
simonatulelli@gmail.com

Luciana Taddei, PhD e docente
taddei.luciana@gmail.com

Obiettivi

- miglioramento del clima di classe
- potenziamento delle abilità sociali e prosociali
- DDI: risorsa compagni utilizzabile online e offline

Strategie

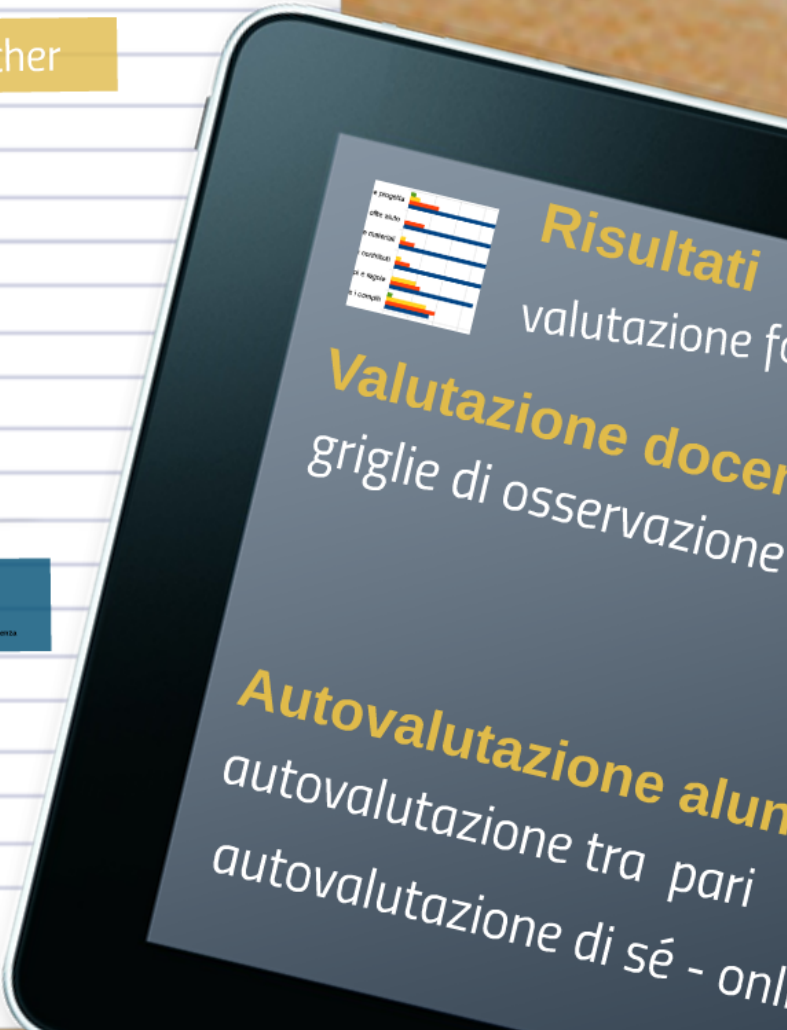
Cooperative Learning: Learning Together

RISORSA COMPAGNI

FLESSIBILE

Perchè?

Attivabile





Offline

attività realizzata in classe propedeutica alla DDI



Online

Sito Internet realizzato fa da PONTE

**catalizzatore di appartenenza
mantiene legami**



Risultati

valutazione formativa

- ex ante
- in itinere
- ex post

Valutazione docenti

griglie di osservazione

- classe
- alunni



Autovalutazione alunni

autovalutazione tra pari

autovalutazione di sé - online



"collaborare e partecipare"

osservazione dinamiche relazionali dei singoli in gruppo

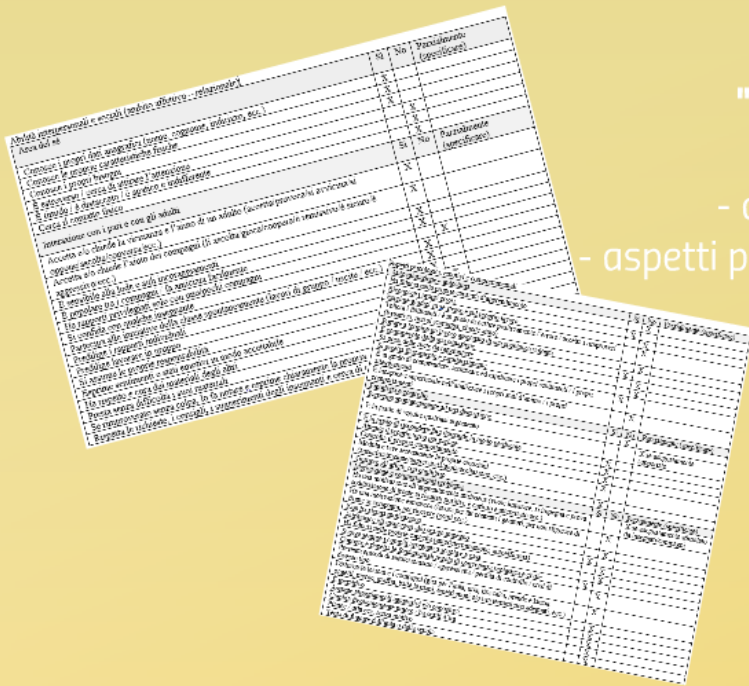
+

Tabella 2.1 Griglia di osservazione "Collaborare e partecipare"

Alunni	Svolge i compiti	Rispetta tempi e regole	Partecipa e porta contributi	Dispone e offre materiali	Chiede e offre aiuto	Pianifica e progetta
1	A	A	A	A	A	A
2	A	A	A	A	A	A
3	C	C	B	B	A	A
4	C	C	B	B	B	D
5	B	B	A	A	A	A
6	C	C	C	C	B	C
7	A	A	A	A	A	A
8	A	A	A	A	A	A
9	B	B	A	A	A	A
10	D	C	A	A	B	B
11	C	C	B	B	B	B
12	B	A	A	A	A	A
13	B	A	A	A	A	A
14	C	B	A	A	A	A
15	B	A	A	A	A	A
16	B	A	A	A	A	A

Nota: le valutazioni vanno da A a D, dove A indica la dimostrazione di un'elevata capacità nell'ambito valutato e D di una scarsa capacità.

(Istituto A.Costa, Ferrara, 2015/2016)



"alunni diversamente abili"
 aree osservate:
 - abilità interpersonali e sociali
 - aspetti psicologici, emotivi e comportamentali

Istituto G. Medici, Legnano (VR)

valutazione di ogni alunno nel lavoro di gruppo

Scheda per l'insegnante da utilizzare nella fase di intergruppo.
 Questa scheda permette al docente di prendere velocemente nota:
 - del lavoro svolto dall'alunno rispetto alle conoscenze acquisite (prima colonna)
 - delle capacità espressive, anche per quanto riguarda l'uso di supporti quali lucidi, schemi, immagini esemplificative (prima colonna)
 - della partecipazione e dell'attenzione prestata al lavoro dei compagni e quindi dell'interesse per il percorso svolto e della capacità di comprendere, apprendere e collaborare con il proprio lavoro quanto quello dei altri.
 (La scheda viene compilata con un ricalco dei gruppi o, se non è possibile, con una copia di valutarla da 1 a 5 (1 = molto scarso - 5 = ottimo)

NOME	CONTENUTO			ESPOSIZIONE				ASCOLTO			
	esustivo	corretto	approfondito	frammentata	scorrevole	termini specifici	uso di supporti	rapporti coesistenti	chiede appunti	chiede chiarimenti	chiede approfondimenti
a											
b											
ecc.											

Data:	Valutazione da 1 a 5, sempre spesso a volte mai	Gruppo: Alunno	Gruppo: Alunno	Gruppo: Alunno	Gruppo: Alunno	ecc.
Interviene nella discussione						
Accetta le critiche						
Assume il ruolo assegnato nel gruppo						
Aiuta chi è in difficoltà						
È concentrato						
Si esalta dal lavoro						
Polemizza e vuole essere al centro dell'attenzione						

I.C. Giudicarie Esteriori, Ponte Arche (TN), 2005

asse
sociali e prosociali
abile online e offline

Learning Together

COMPAGNI

SIBILE

erchè?

attivabile

Online

consigliatore di appartenenza
partecipazione attiva



Risultati

valutazione formativa

- ex ante
- in itinere
- ex post

Valutazione docenti

griglie di osservazione

- classe
- alunni

Autovalutazione alunni

autovalutazione tra pari

autovalutazione di sé - online

Autovalutazione personale del lavoro di gruppo

Autovalutazione personale del percorso di lavoro in gruppo (ciascun alunno a conclusione di un lavoro compila la propria riga assegnando un punteggio da 1 a 4)

scarsa	1 sufficiente	2 buono	3 ottimo	4		
cooperazione con i compagni						
non ho lavorato mai con gli altri	ho lavorato raramente con gli altri	ho lavorato abbastanza con gli altri	ho lavorato sempre con gli altri			
tua disponibilità alla discussione						
ho considerato solo il mio punto di vista	non ho considerato solo il mio punto di vista ma anche quello dei miei amici	ho considerato tutti i punti di vista	ho apprezzato punti di vista diversi dal mio e ho permesso di chiarirmi meglio le idee			
tua partecipazione attiva alle discussioni						
ho preferito non dare il mio parere	ho dato il mio parere solo a volte	ho dato spesso il mio parere	ho dato sempre il mio parere			
tua responsabilità rispetto al lavoro						
ho preferito che gli altri facessero la maggior parte del lavoro	ho avuto bisogno di essere sollecitato per partecipare al lavoro	ho eseguito il lavoro e raramente ho avuto bisogno di sollecitazioni	ho eseguito sempre il lavoro senza bisogno di sollecitazioni			
sceita del materiale						
non abbiamo selezionato ma solo copiato	non siamo stati capaci di valutare i materiali selezionati	la maggior parte delle volte siamo stati in grado di selezionare i materiali migliori	abbiamo sicuramente scelto i materiali migliori			
I. NOME	Che cosa ho fatto bene	Che cosa avrei potuto fare meglio	Che cosa abbiamo fatto bene come gruppo	Cosa avremmo potuto fare meglio come gruppo	Quale obiettivo vorrei conseguire con il prossimo lavoro	Cosa posso fare per poterlo conseguire
a						
b						
ecc.						

Autovalutazione di gruppo del lavoro di gruppo

Scheda per l'autovalutazione di gruppo del lavoro di gruppo (i compagni danno una risposta concordata per gruppo)

- 1) abbiamo fatto un buon lavoro perché.
- 2) cosa potremmo fare meglio?
- 3) abbiamo/non abbiamo avuto difficoltà (sul compito, sui ruoli, nel lavorare insieme...):

Valutazione delle funzioni del gruppo (tutto il gruppo valuta il/la compagno/a rispetto alla funzione svolta ed al suo comportamento in generale durante il lavoro)

FUNZIONI	Interventi	si	non sempre	mai	Commenti
controllore NOME:	Ha controllato i toni di voce				
	Ha attribuito la parola				
	Ha fatto attenzione ai tempi				
verbalizzatore NOME:	Ha ricapitolato il lavoro				
	Ha scritto le decisioni prese dal gruppo				
	Ha elencato le difficoltà				
facilitatore NOME:	Ha favorito la partecipazione				
	Ha attribuito i compiti				
	Ha aiutato i compagni				
guida NOME:	Ha ricordato le istruzioni				
	Ha fornito suggerimenti				

La cosa che farò la prossima volta per aiutare il mio gruppo è (ciascuno esprime la propria idea):

a
b
c
d

autoefficacia, autonomia,
collaborazione, responsabilità
competenze sociali e relazionali

* required


Ho svolto con facilità questa attività

1/12

- Per niente d'accordo
- Poco d'accordo
- Abbastanza d'accordo
- Molto d'accordo

Esperienza in classe

«SuperAbili»



Attività svolta in una classe I di un Istituto Tecnico tecnologico volta a promuovere:

- Inclusione;
- Comportamenti prosociali;
- Clima di classe positivo;
- Apprendimenti curricolari.

Contesto

Idea

Come?

Attraverso la lettura sempre in presenza del docente e della classe impegnata in attività di lettura e di riflessione. Il docente si pone come guida e facilitatore, ma anche come partecipante e ascoltatore. Le attività di lettura e di riflessione sono svolte in piccoli gruppi e in plenaria. Il docente si pone come guida e facilitatore, ma anche come partecipante e ascoltatore. Le attività di lettura e di riflessione sono svolte in piccoli gruppi e in plenaria.

Perché «SuperAbili»? *

Attraverso un'attività di gruppo coordinata dal docente di sostegno con la collaborazione del docente di lingua e informatica.


Infatti...

Come ricorda il Prof. Ianes le informazioni sulle disabilità possono essere integrate nel curriculum riferendo in classe alcuni disegni più grandi o rappresentando con immagini oppure persone disabili. Presentando e discutendo in classe filmati, programmi televisivi, libri, riviste e articoli sulle disabilità. Svolgendo ricerche su personaggi celebri con disabilità. Il Supereroe è un personaggio celebre (e non solo).

Perché i Supereroi?

- Intesa del concetto di disabilità, in relazione con abilità e merito, ma anche un modo di primo piano rispetto al gruppo;
- Tema di interesse dell'intera classe;
- In ogni Supereroe convivono due nature: il bene e il male, il coraggio e il coraggio. Il Supereroe è un personaggio che ha una natura umana e una natura divina. Il Supereroe è un personaggio che ha una natura umana e una natura divina.
- Il linguaggio iconografico e stilizzato è a loro legato.

Ad esempio... Spiderman



Titolo

Perché «SuperAbili»? *

Gioco di parole (evidentemente)
Super sta per Supereroe
Abile sembra far riferimento al paradigma abilitista ma...
SuperAbili!

Significa che da questo paradigma possiamo uscire raccontando la diversità, accogliendola e facendola nostra.

Solo così possiamo **SuperAre la diversità e valorizzare le diversità.**

(In un gioco di parole)

«SuperAbili»



Attività svolta in una classe I di un Istituto Tecnico tecnologico volta a promuovere:

- **Inclusione;**
- **Comportamenti prosociali;**
- **Clima di classe positivo;**
- **Apprendimenti curricolari.**

Contesto

Titolo

Perché «SuperAbili»?

Gioco di parole (evidentemente)

Super sta per **Supereroe**

Abile sembra far riferimento al paradigma abilista ma...

SuperAbili!

Significa che da questo paradigma possiamo uscire raccontando la diversità, accogliendola e facendola nostra.

Solo così possiamo **SuperAre la diversità** e **valorizzare le diversità**.

(Un altro gioco di parole)

Come?

Attraverso la **Risorsa compagni** La conoscenza del **deficit in classe**

Risorsa compagni la presenza dei coetanei a scuola
I **coetanei** sono figure particolarmente idonee per attivare sequenze di interazione in grado di facilitare la crescita sociale dello studente con disabilità - SINPIA 2011 -

Conoscenza del deficit avvicinare i compagni allo studente con disabilità. È una dimensione importante della costruzione di relazioni sociali e sistemi di sostegno tra gli alunni con disabilità e i compagni - Cottini (2008), Ianes e Macchia (2008) -

«aiutare tutti gli alunni a diventare maggiormente consapevoli della disabilità» - Ianes, Macchia, 2008 -

Perché «SuperAbili»?



Idea → affrontare il tema della disabilità (**deficit**) trasformando la passione dello studente con disabilità per i **Supereroi** in un'occasione di riflessione per l'intera classe sui concetti di «normalità» e diversità → il tema del **deficit** in classe è stato così declinato in modo «più ampio».

Come?

Attraverso un'attività di gruppo coordinata dal docente di Sostegno con la collaborazione dei docenti di Diritto e Informatica.

Idea

(Infatti...)

Come ricorda il Prof. Ianes le informazioni sulla disabilità possono essere integrate nel curriculum in diversi modi:

- Invitando in classe alunni disabili più grandi o i loro genitori docenti oppure persone disabili appartenenti alla comunità;
- Presentando e discutendo in classe filmati, programmi televisivi, libri, riviste e articoli sulla disabilità;
- Svolgendo ricerche su personaggi celebri con disabilità **il Supereroe è un personaggio celebre! Soprattutto tra i ragazzi (e non solo)*.**

(Ianes, Macchia, 2008)

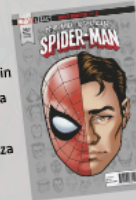
Perché i Supereroi?

- **Interesse** dello studente con disabilità, lo studente con disabilità è esperto, assume un ruolo di primo piano rispetto al gruppo;
- Tema di **interesse** dell'intera classe;
- In ogni Supereroe convivono due persone, due facce della stessa medaglia, dove diversità e normalità si fondono. **Morale:** ciascuno di noi in ciascun momento della vita può essere contemporaneamente normale e speciale
- Il linguaggio (iconografico e stilistico) è a loro familiare.



Ad esempio... Spiderman

La trasformazione di Peter Parker in Uomo Ragno è stata presentata come una metafora del passaggio dall'adolescenza all'età adulta.



Peter Parker, a causa del suo fisico debole e mingherfino, della sua timidezza e della sua profonderia per lo studio diventa oggetto di scherno da parte dei compagni, tra cui il bullo Flash Thompson. Inoltre, non ha successo con la ragazza.

L'attività - Fasi

Prima fase In classe (aggancio a contenuti curriculari)

Diritto soggettivo (conoscenze pregresse)

- Diritto allo studio delle persone con disabilità
- Lettura degli art. 1, 3 e 34 della Costituzione italiana
- Lettura della Dichiarazione di Salamanca
- Discussione guidata sulla Dichiarazione di Salamanca per riflettere e negoziarne i significati
- Scelta delle parole chiave.

Seconda fase → In classe

- Presentazione dei 4 personaggi: **Spiderman, Batman, Daredevil, l'Incredibile Hulk.**

I personaggi sono presentati come quattro **studenti speciali**

In che modo? è stata **volutamente** trascurata la dimensione eroica dei personaggi per concentrarsi sui **problemi** che nella vita di ciascun supereroe ne aveva limitato la socialità.

Timidezza (Peter Parker/Spiderman)

Ansia (Bruce Wayne/Batman)

Cecità (Matthew "Matt" Murdock/Daredevil)

Rabbia (Bruce Banner/Hulk)

- Discussione guidata di gruppo → si invita il gruppo classe a riflettere sui personaggi.

Terza fase → Lab informatica

Fase dell'apprendimento cooperativo

Modello del **Learning together** (Johnson, Johnson e Holubec, 1996)

- 1) Suddivisione dei 16 studenti in 4 gruppi da 4;
- 2) Assegnazione del compito comune;
- 3) Assegnazione dei ruoli.

- Ruoli assegnati: il mediatore, lo scriba, il lettore e l'*editor*.
- Allo studente con disabilità è stato assegnato il ruolo di *editor*.
- Ciascun gruppo ha scelto uno dei quattro personaggi presentati.

L'attività - Fasi

Su cosa hanno lavorato i gruppi?

Su **contenuti curriculari** e contemporaneamente sul **tema della diversità** attraverso il lavoro sui Supereroi:

Il compito assegnato agli studenti è infatti di ricercare informazioni biografiche sui Supereroi evidenziando i loro problemi (punti di debolezza), le loro potenzialità (punti di forza) e cercando «strategie» per superare i primi e potenziare i secondi.

Attraverso:

- «Webquest» (ricerca in rete di informazioni e immagini);
- Formattazione di un documento di testo che costituisce la base per il lavoro **Supereroi con il PEI**.

Il sito web



Perché un sito *web*?

- «luogo» sempre e velocemente accessibile;
- suscettibile di implementazioni successive, secondo i tempi e le modalità proprie della classe.
- Gli studenti (come in questo caso) ne hanno costruito una sezione **partecipi** e **generatori** di contenuto.
- Rende disponibile il contenuto prodotto *offline*, *online*;
- Può essere costruito interamente *online*.

CMS

SEO



SOCIAL

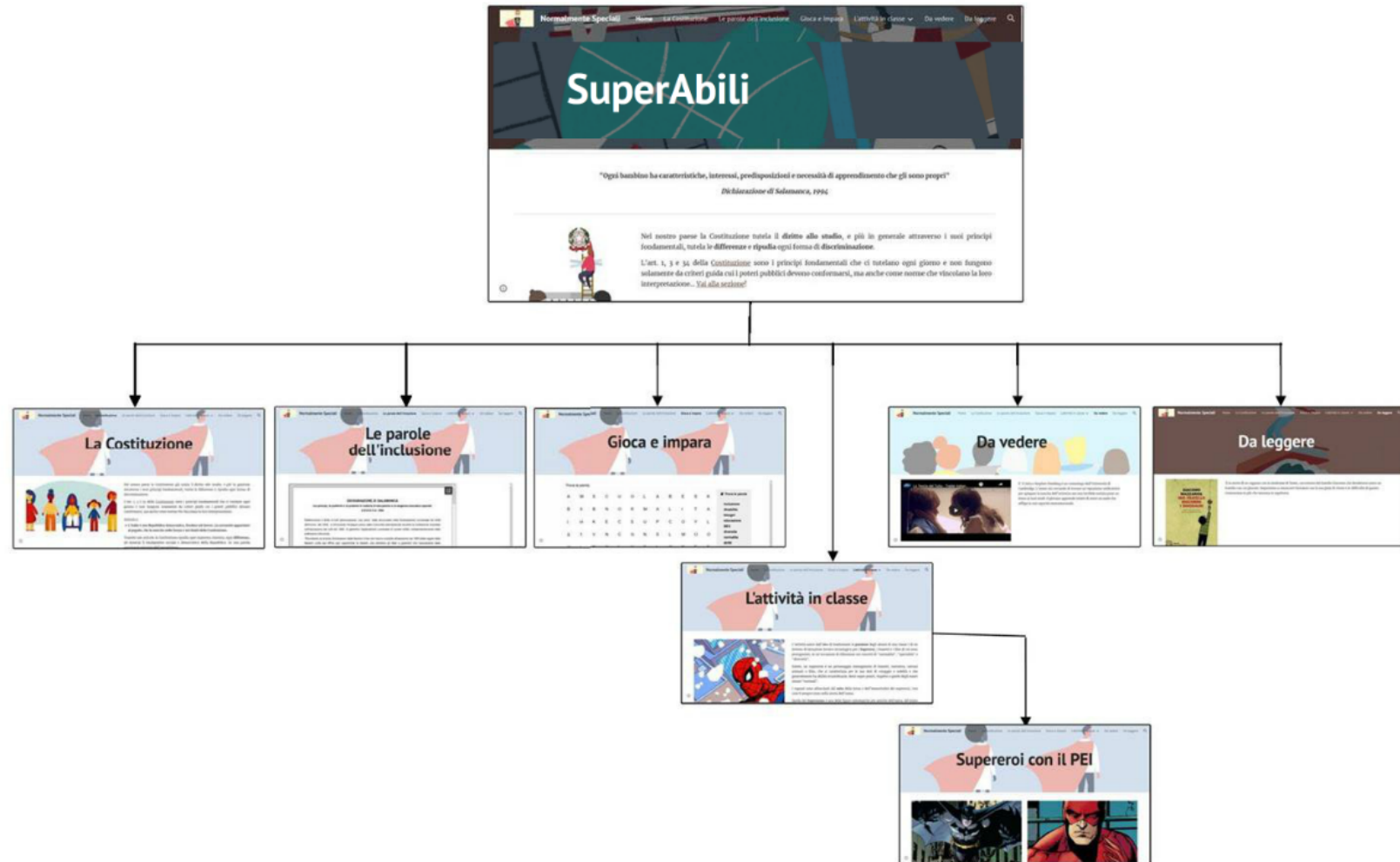
in



PLATFORMS



Struttura del sito



<https://sites.google.com/view/superabili/home?authuser=1>

Bibliografia

Ianes D., Macchia V., 2008, *La didattica per i Bisogni Educativi Speciali*, Erickson, Trento.

Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (SINPIA), 2011, *Linee Guida per l'autismo, Raccomandazioni tecnico-operative per i servizi di neuropsichiatria dell'età evolutiva*.

Cottini L., 2008, *Integrare a scuola allievi con bisogni speciali: la risorsa compagni*, in "Pedagogia Più Didattica", Vol. 1, 2008, pp. 97-103, Erickson, Trento.

Offline

Online



Spiderman



Daredevil



Hulk



Batman



SuperAbili

Offline e online learning: ridisegnare la risorsa compagni in un'ottica flessibile



Simona Tulelli, PhD e docente
simonatulelli@gmail.com

Luciana Taddei, PhD e docente
taddei.luciana@gmail.com